

Bergamo, 4 febbraio 2026

Giornata Internazionale della Fratellanza Umana

Ai parroci e ai curati della Diocesi di Bergamo
in particolare quanti hanno sul territorio un Centro Culturale Islamico

Carissimo don,

desidero raggiungerti con questa lettera per informarti dell'inizio del mese di **Ramadan**, mese sacro per i fedeli musulmani: tempo di digiuno, preghiera e carità, ma anche periodo di festa e di condivisione comunitaria.

Quest'anno Ramadan cade, a Dio piacendo, tra il **18 febbraio** e il **20 marzo**, con la probabile coincidenza dell'inizio con il mercoledì delle ceneri. Questa vicinanza temporale rende ancora più evidente come sacrificio, conversione, preghiera e attenzione ai poveri costituiscano un patrimonio spirituale condiviso.

Papa **Leone XIV**, richiamando la responsabilità delle religioni nel mondo contemporaneo, ha recentemente affermato che *la fraternità non nasce dall'uniformità, ma dal riconoscimento reciproco e dall'impegno concreto per la pace*. Il dialogo, ha ricordato, non è un gesto formale, ma uno stile che chiede ascolto, rispetto e collaborazione quotidiana. Accrescere la consapevolezza delle diversità culturali e religiose attraverso la promozione dell'incontro è fondamentale per rafforzare la pace e la coesione sociale. Non può esserci autentica fraternità senza rispetto per l'altro, per le sue convinzioni e per il suo cammino di fede. Per questo la fraternità va coltivata come scelta stabile, capace di resistere alle paure e alle tensioni del nostro tempo.

Negli anni stiamo imparando a vivere insieme, musulmani e cristiani — cittadini dello stesso territorio — momenti di incontro, conoscenza reciproca e collaborazione, in particolare in occasione della rottura quotidiana del digiuno serale (*iftar*), spesso vissuta in forma pubblica presso i Centri Culturali Islamici o nelle realtà associative locali.

Per questo motivo, anche in considerazione della presenza sul territorio della tua parrocchia di un Centro Culturale Islamico, desidero segnalarti alcune possibili iniziative da promuovere:

- **recapitare ai fedeli musulmani presenti sul territorio** e diffondere nella comunità cristiana la lettera di auguri per il Ramadan predisposta dall’Ufficio per il Dialogo Interreligioso, a cui seguirà il messaggio del nostro Vescovo per la festa di ‘Id al-Fitr;
- **ricordare il Ramadan nelle celebrazioni**, eventualmente anche attraverso una preghiera dei fedeli, ad esempio:

Preghiamo per le sorelle e i fratelli musulmani, chiamati a vivere il mese del Ramadan, e per noi che iniziamo la Quaresima, tempi di digiuno, preghiera ed elemosina. Siano per tutti occasione di pace, di conversione del cuore e di rafforzamento dell’amicizia tra cristiani e musulmani.

- **sostenere e promuovere occasioni di incontro e conoscenza**, come la partecipazione o l’organizzazione di un iftar condiviso con singoli, famiglie o comunità musulmane presenti sul territorio.

Qualora tu lo ritenesse opportuno — in base alla realtà e alle possibilità della tua parrocchia — ti confermo la disponibilità mia personale e degli operatori dell’Ufficio ad accompagnare iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca, all’incontro e al dialogo.

Nel ringraziarti per l’attenzione e per quanto vorrai condividere come esperienza o racconto pastorale, ti chiedo di estendere anche a nome mio l’augurio di **Ramadan Mubarak** ai musulmani presenti sul territorio della tua comunità.

Con stima e fraternità,



Don Massimo Rizzi

Direttore Ufficio per il Dialogo Interreligioso della Diocesi di Bergamo